

La novità di questo mese è la pubblicazione sul nostro sito del volume **"LE STANZE SEGRETE: LE DONNE BRESCIANE SI RIVELANO"** storie di donne Bresciane illustri dal 1400 al 1900 a cura del **Club International Inner Wheel Brescia PHF distretto 206**. E' possibile effettuare il download completo del volume che ha un peso di: 7402 KB. Già 215 utenti hanno approfittato dell'opportunità, un numero considerevole considerando che il volume è stato pubblicato in sole 1.000 copie.

Il Segretario Nicola Bianco Speroni

Con questo libro l'Inner Wheel Brescia vuol rendere pubblico omaggio alle donne bresciane, ospitandone il pensiero espresso tra il XV e il XX secolo: ne risulta un grande affresco nel quale sono protagoniste la mistica e la letterata, la donna di mondo e l'operatrice di carità, così come le professioniste ante litteram. L'International Inner Wheel Brescia che quest'anno ho l'onore di presiedere, riunendo donne bresciane impegnate quotidianamente in personali attività e unite da sincera amicizia, pone attenzione ai bisogni della città e del suo territorio attivando iniziative concrete di carattere sociale e culturale. Il passato delle donne bresciane, che tanto hanno operato per promuovere in famiglia e nella società l'evolvere dei tempi e dei costumi per comune benessere, ci appariva poco documentato e molto spesso filtrato attraverso condizionamenti o interpretazioni maschili negli scritti a noi pervenuti, come nel caso delle religiose confortate dai loro padri spirituali. Abbiamo ritenuto opportuno offrire questo contributo per consentire, quindi, una più ampia conoscenza del pensiero di donne bresciane, rimasto nei secoli in quelle stanze segrete che titolano il libro, o sepolto negli archivi di famiglia, così come in quelli delle varie istituzioni civili e religiose: i testi finalmente riportati alla luce sono permeati di grande spiritualità, impegno umano, familiare e sociale. Abbiamo anche inteso stabilire un ponte tra la situazione attuale e quella passata, quando l'attività femminile, seppur essenziale, era esplicita con discrezione, apparendo il meno possibile. VII Con l'orgoglio di donne, e ancor più di donne bresciane, consegniamo questo testo alla comunità nella collana «Fondamenta» della Fondazione Civiltà Bresciana, ringraziando la curatrice Elisabetta Selmi e le sue giovani collaboratrici, entusiaste e competenti e ricordiamo con riconoscenza enti, società e cittadini che con il loro contributo generoso hanno permesso la realizzazione di questo libro, il cui ricavato è destinato a donne in difficoltà, tramite la casa Ozanam per l'accoglienza femminile di Brescia, gestita dalla San Vincenzo.

